

# Export vino, la Moldavia accelera: crescita esplosiva

scritto da Emanuele Fiorio | 10 Novembre 2024



*Il settore vinicolo moldavo registra una crescita straordinaria nelle esportazioni, con un incremento del 15% in volume e del 24% in valore nei primi nove mesi del 2024. Spinta dalla diversificazione dei mercati e dal miglioramento della qualità percepita, la Moldavia conquista posizioni nei mercati premium internazionali, confermandosi come protagonista del trend “drink less, but better”.*

Negli ultimi anni, il settore vinicolo moldavo ha mostrato un dinamismo notevole, ma i risultati dei primi nove mesi del 2024 segnano un vero e proprio salto di qualità. Con una strategia sempre più orientata ai mercati internazionali, la Moldavia è riuscita a espandere la sua presenza globale, raggiungendo 68 Paesi, consolidando il suo posizionamento come produttore di vini di alta qualità. I dati, infatti, parlano

chiaro: secondo Wine Intelligence, l'export ha totalizzato 105,1 milioni di litri, con un **incremento in volume del 15%** rispetto allo stesso periodo del 2023, mentre **il valore è cresciuto addirittura del 24%**, toccando i 167,89 milioni di dollari.

La Moldavia ha puntato sulla **diversificazione**, ampliando le proprie esportazioni in un ventaglio di mercati strategici, ma mantenendo una forte concentrazione nei principali dieci Paesi acquirenti, che rappresentano l'82% del valore totale e l'84% del volume delle esportazioni. Questa **scelta di focalizzazione sui mercati principali si rivela vincente**, consentendo di ottimizzare le vendite e di aumentare il valore medio delle bottiglie esportate.

Il **vino fermo imbottigliato si conferma il pilastro** delle esportazioni moldave, registrando un aumento in valore del 10% per un totale di 58,6 milioni di dollari e un incremento in volume del 4%, con 24,3 milioni di litri esportati. Il prezzo medio, cresciuto a 1,81 dollari per bottiglia da 0,75 L (+5%), evidenzia l'apprezzamento crescente per i vini imbottigliati moldavi sui mercati internazionali, spinti da una domanda orientata verso prodotti di qualità e sempre più competitivi.

Nonostante un **leggero calo delle esportazioni di vino sfuso** (-1% in volume e -2% in valore, per un totale di 35,1 milioni di dollari), la Moldavia sembra privilegiare le esportazioni di vino imbottigliato e di valore più elevato. Il prezzo medio del vino sfuso resta stabile a 0,66 dollari per litro, segnalando la scelta di una **strategia mirata verso prodotti di maggior valore aggiunto, a discapito del volume puro**.

I **vini spumanti moldavi si impongono come la categoria più dinamica, con un aumento del 36% in valore**, raggiungendo i 5,3 milioni di dollari, e un **incremento del 20% in volume** (1,9 milioni di litri). Il prezzo medio, salito a 2,09 dollari per bottiglia da 0,75 L (+13%), conferma il crescente apprezzamento per la qualità dei vini spumanti moldavi, che

stanno conquistando quote di mercato significative grazie al loro rapporto qualità-prezzo competitivo.

I **vini dolci** mantengono un ruolo di nicchia, con un modesto aumento in valore (+2%) nonostante un leggero calo del volume (-3%). Il prezzo medio per bottiglia ha raggiunto i 2,08 dollari (+5%), a testimonianza di una richiesta sempre più focalizzata su prodotti di alta qualità. Questo segmento riflette la tendenza generale del mercato verso la premiumization, con un'attenzione particolare a bottiglie che garantiscono standard elevati.

Il settore vinicolo moldavo continua a beneficiare di una reputazione in crescita, grazie a una **strategia** ben definita che punta **sull'ampliamento del mercato globale e sull'innalzamento della qualità percepita** dei suoi prodotti. Se da un lato la domanda di vino sfuso mostra una flessione, dall'altro le esportazioni di vino imbottigliato e di spumante confermano che la Moldavia è ben posizionata per cavalcare la tendenza internazionale "drink less, but better", con consumatori sempre più orientati verso bottiglie che offrono un forte valore identitario.

I dati relativi ai primi nove mesi del 2024 indicano che la Moldavia ha saputo diversificare e potenziare il proprio export, con un **focus mirato su qualità e branding** che rafforza la sua presenza nei mercati premium. Una sfida che il settore sembra pronto a cogliere, ponendo le basi per un ulteriore sviluppo nei prossimi anni.

---

## Key points:

1. **Crescita delle esportazioni:** Nei primi nove mesi del 2024, l'export vinicolo moldavo ha registrato un aumento del 15% in volume e del 24% in valore, consolidando la

presenza in 68 mercati internazionali.

2. **Focus su vino imbottigliato:** Il vino fermo imbottigliato rappresenta il segmento di punta con un incremento del 10% in valore, evidenziando la crescita della domanda per i prodotti di qualità.
3. **Spumanti in espansione:** I vini spumanti sono i più dinamici, con un aumento del 36% in valore e del 20% in volume, grazie a un ottimo rapporto qualità-prezzo.
4. **Diversificazione dei mercati:** L'82% del valore export è concentrato nei dieci principali mercati, consentendo alla Moldavia di ottimizzare la penetrazione nei mercati strategici.
5. **Premiumization del settore:** Il trend "drink less, but better" favorisce la Moldavia, che punta su qualità e identità dei prodotti, anche a scapito del vino sfuso.